



ACU - Associazione Consumatori Utenti  
Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale

Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive  
Direzione generale Armonizzazione del Mercato  
e Tutela del Consumatore



## ULTIMI DATI SUL CONSUMO FUORI CASA

### BAR O PIZZERIA?

*Ultimi dati sul consumo di pasti fuori casa: nel 2005 il 40% degli italiani ha mangiato fuori per lavoro*

Un'indagine Ismea-Ac Nielsen, resa pubblica da Coldiretti, ha scattato la fotografia dell'italiano costretto a pranzar fuori per lavoro. Sono dati recentissimi, relativi al 2005. Ecco il quadro che ci presentano. Il 40 per cento degli italiani, per un totale di oltre 19 milioni di persone, ha consumato nel 2005 almeno una volta il pranzo fuori casa, a causa di impegni di lavoro, spendendo in media 9,6 euro per un totale di 11,26 miliardi di euro. Precisando il dato, si vede che il 14 per cento della popolazione ha pranzato fuori casa per motivi di lavoro almeno una volta alla settimana, mentre il 4,4 per cento tutti i giorni lavorativi.

Quando si traccia l'identikit dell'"italiano medio" che pranza fuori per questioni di lavoro si delinea un uomo, residente nel Nord-Ovest, con un'età compresa tra i 25 e i 44 anni, un diploma di scuola media inferiore e un lavoro dipendente.

Ma dove vanno gli italiani nella pausa pranzo? Il luogo di consumo preferito è il bar dove troviamo più di un italiano su quattro tra quelli che consumano il pranzo fuori casa. Seguono pizzeria e ristorante mentre all'incirca sullo stesso livello si collocano self service, mensa, tavola calda e fast food.

Il bar è frequentato soprattutto da donne 18-34enni laureate, abitanti in grandi città del Nord-Ovest e del Centro, lavoratrici autonome, mentre il ristorante è preferito da uomini ultra-65enni abitanti in centri medio-piccoli del Sud con un basso livello di istruzione e pensionati.

Ma non si appesantiscono troppo, prima di tornare al lavoro? In realtà, è il 37 per cento degli italiani che pranza fuori per studio o lavoro a consumare un pasto completo composto da primo, secondo, contorno e frutta. Il 20 per cento mangia solo un primo e il 14 per cento un secondo accompagnato da un contorno. Le alternative preferite sono la pizza, scelta dal 31 per cento, e il panino o il tramezzino graditi dal 30 per cento. E' crescente la percentuale di italiani che consuma solo insalate, particolarmente richieste dalle giovani donne del Nord, laureate e lavoratrici dipendenti, attente alla linea.